

Sgominata gang della coca

In codice la cocaina veniva chiamata carne, salsiccia o maiale. Base logistica dell'organizzazione era una macelleria di Caltanissetta. A sgominare l'organizzazione, dedita al traffico di sostanze stupefacenti, è stata la Questura di Caltanissetta che ha eseguito 11 ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip presso il Tribunale di Caltanissetta, Fabrizio Nicoletti su richiesta del sostituto procuratore della Dda, Rocco Liguori. In manette sono finiti personaggi già noti alle forze dell'ordine ma anche incensurati, che avevano messo in piedi una presunta organizzazione che trafficava fra Palermo, Barrafranca e Pietraperzia, per poi piazzare cocaina ed hascisc nel «mercato» di Caltanissetta e del suo hinterland. In manette sono finiti i nisseni Luigi e Sandro Cangemi, 31 e 21 anni, entrambi macellai; Eugenio Amico, 48 disoccupato; Giuseppe Falzone, 39 operatore ecologico; Antonino e Giuseppe Fiume, rispettivamente di 28 e 37 anni, operaio edile e disoccupato. A Palermo è stato arrestato Giuseppe Berretta, 37 anni, cuoco e considerato il «rifornitore ufficiale». A Barrafranca sono stati invece ammanettati Donato Privitelli, Liborio Marotta e Alessandro Di Blasi, di 37, 36 e 30 anni, i primi due braccianti agricoli ed il terzo operaio. Infine a Pietraperzia è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare, Francesco Arnone di 21 anni, operaio.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS